



In data 12 aprile 2012 alle ore 17.30 presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, in via dei Marsi 78, Aula T, si è riunito il Consiglio Direttivo (di seguito CD) dell'Associazione italiana di Psicologia (di seguito AIP).

Sono presenti alla riunione: Albiero, Bombi, Cassibba, Cubelli, Dazzi, Laudanna, Licciardello, Lo Coco, Lucidi, Mayer, Mazzara, Quattropani, Scaratti, Violani, Zennaro, Zoccolotti.

Viene discusso il seguente ordine del giorno (di seguito odg):

1. Comunicazioni

Il presidente comunica al Consiglio direttivo che nella mattinata si è tenuta una conferenza stampa nel corso della quale è stata presentata alla stampa il documento sulla formazione in psicologia prodotto dal gruppo di lavoro Ordine-Università che comprende i rappresentanti della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Psicologia (CPFP), della Consulta dei Direttori dei Dipartimenti Psicologici (CDDP), del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e dell'AIP. La notizia dell'evento è già stata riportata in alcuni siti internet, come Adnkronos, Il Sole 24 ore, Italia oggi. Il presidente sottolinea come la componente accademica e il mondo della professione intendano lavorare in sinergia per definire il percorso di accesso alla professione comprendente corsi di studio, tirocini, esame di stato. Nella CPFP si è molto discusso della mancata attivazione delle scuole universitarie di specializzazione in ambito psicologico nel 2012 per il rischio ricorsi. Gli atenei di Bologna e Padova propongono un documento sottoscritto dalla Conferenza, dalla Consulta e dall'AIP da inviare Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, al Ministero della Salute e al CUN affinché questa situazione sia risolta.

Interviene Zoccolotti che invita a considerare anche i possibili rischi legati all'assimilare le scuole di specializzazione di Psicologia a quelle di Medicina. Tale opportunità, pertanto, deve essere adeguatamente considerata alla luce di tutte le possibili conseguenze, come ad esempio la riduzione del numero di specializzandi.

Il presidente informa che la CPFP e la CDDP hanno discusso un documento preparato da un gruppo di lavoro costituito da tre rappresentanti ciascuno, con l'incarico di pensare il futuro organismo di rappresentanza dei nuovi dipartimenti post-riforma Gelmini chiamato la Consulta della psicologia accademica (CPA). Sono stati proposti due modelli: un primo modello ha come base di rappresentanza l'ateneo, ed è previsto un rappresentante per ateneo. La seconda ipotesi ha come unità di rappresentanza il dipartimento: ogni dipartimento ha un rappresentante, ne consegue che gli atenei con più dipartimenti avranno più rappresentanti. Se in un ateneo non c'è un dipartimento psicologico, è previsto un rappresentante per un'eventuale sezione di psicologia o per il corso di laurea. Al suo interno, tale organismo dovrebbe prevedere un'assemblea e una giunta. Sulla base della discussione tra direttori e presidi è emersa una certa preferenza per la seconda soluzione, ma la discussione è ancora aperta. L'AIP e la CPA saranno le 2 strutture che in futuro rappresenteranno la psicologia. E' previsto che l'AIP sia invitato a partecipare alle attività di tale organismo.

Zennaro chiede come si stanno organizzando nelle altre aree CUN. Il presidente risponde che procedono secondo percorsi autonomi, in molte discipline vi è solo la conferenza dei presidi. Concorda sull'importanza di tenere sotto osservazione come si intende procedere anche nelle altre aree.

Il presidente informa che come presidente AIP gli è stato chiesto di scrivere per il manuale "Metodologia della ricerca psicologica", edito dalla Mc Graw Hill, un box per spiegare cosa è l'AIP. Nella versione originale del manuale il box illustrava cosa è l'APA.

Il presidente informa il CD che l'Associazione di Scienze Cognitive diffonde tra i suoi soci una newsletter, per la quale ha scritto un editoriale.

Il presidente informa che il 19 aprile a Roma si svolgerà l'incontro "Storici ed editori a confronto", promossa dai presidenti delle società e associazioni di storia per incontrare le case editrici e discutere dei problemi che emersi a partire dal dibattito sulla valutazione e sulla classificazione delle pubblicazioni. In particolare, comunica di avere ricevuto l'invito a partecipare da parte di Agostino Giovagnoli, presidente della Società Italiana di Storia Contemporanea.

2. Approvazione verbale della riunione precedente

Il presidente propone che sia approvato nella successiva seduta poiché l'attuale odg è a completamento di quello precedente. Il consiglio accoglie la proposta.

3. Relazione coordinatori sezioni

I coordinatori delle 5 sezioni espongono i bilanci consuntivi e preventivi. Non emergono criticità rispetto ai bilanci e si discute sulle modalità di presentazione dell'indomani all'assemblea

4. Relazione tesoriere AIP

Il tesoriere Mayer presenta il bilancio consuntivo generale 2011 e il bilancio preventivo 2012. Viene successivamente data lettura della relazione del collegio revisori dei conti. Mayer sottolinea come il collegio dei revisori abbia svolto il proprio lavoro in modo molto analitico, individuando criticità e azioni di miglioramento. Mayer tuttavia sottolinea un problema di fondo che rende problematico l'accogliere alcune indicazioni del collegio: la modalità di organizzazione del bilancio consuntivo deve essere organizzato nella sua articolazione seguendo le indicazioni fornite dal commercialista a cui l'AIP si appoggia. Mayer sottolinea come, sia nel bilancio dell'AIP centrale, sia in quello delle sezioni, anno dopo anno si riduce il disavanzo. Per quanto concerne il bilancio preventivo, sottolinea infine come, rispetto agli anni passati, si sia indietro con le iscrizioni, e invita a sollecitare i soci anche in vista dei prossimi convegni. Vengono quindi discusse le spese necessarie per la gestione ordinaria del sito e per i miglioramenti. Raccomanda infine di individuare, all'interno delle sezioni, le iniziative più appropriate per utilizzare l'utile di cassa.

4. Giornata AIP Chieti

Il presidente informa che l'organizzazione dell'evento Chieti 2012 - il congresso in parallelo tra tutte le sezioni in occasione del ventennale dell'AIP - procede secondo i tempi previsti, esprime apprezzamento e ringraziamento per il comitato locale e i coordinatori delle sezioni. Il presidente informa che il giorno seguente, durante l'assemblea dei soci, il collega Luca Tomasi dell'Università di Chieti e Pescara presenterà una dettagliata relazione sulla sede che ospiterà l'evento, sugli aspetti logistici e sulla calendarizzazione.

Il presidente comunica che come AIP centrale abbiamo occupato lo spazio del sabato mattina. Inoltre, l'AIP curerà due simposi "satellite", giovedì pomeriggio sulla storia della psicologia e la domenica mattina sulle differenze di genere. Per quanto riguarda il simposio sulla storia psicologia, il titolo provvisorio è "La psicologia italiana tra storia d'Italia e comunità scientifica internazionale", e descriverà come è cresciuta e cambiata la Psicologia italiana nelle diverse fasi storiche. Il moderatore sarà Nino Dazzi. Gli interventi, della durata di 20 minuti, saranno di Lombardo, Antonelli, Luccio, Legrenzi. Per quanto concerne il simposio sulle differenze di genere, le organizzatrici sono Camussi e Monacelli, il titolo previsto è "Donne e uomini in

psicologia: i generi nella ricerca", gli interventi previsti sono di Papagno, Aiello, De Piccoli Lingiardi. Si raccomanda di evitare sovrapposizioni con altri impegni congressuali.

Il Consiglio direttivo discute sulla proposta di entrambi i simposi. In particolare, dopo una lunga discussione, emerge il suggerimento di aggiornare i tempi trattati nel simposio sulle differenze di genere.

Mazzara legge la proposta avanzata dal network Social-mente di un simposio sul tema "come si pubblica", con interventi dei colleghi Carnaghi, Maas, Ulgesi e Ruini. Il presidente propone che sia un'iniziativa autonoma esterna all'AIP e che trova ospitalità entro il congresso senza passare per il vaglio AIP centrale. Lucidi approva l'idea di gruppo "autogestito", ma visto il tema trattato e il particolare periodo storico in cui l'iniziativa si colloca, prima che l'AIP approvi è necessaria un'attenta analisi di ciò verrà proposto come contenuti. Dopo discussione, si ritiene utili acquisire maggiori dettagli sulla proposta. Si decide di riaggiornarsi sull'argomento con una riunione telematica

Il presidente propone che la mattina di sabato mattina sia articolata in tre parti:

1 - una prima parte si configura come un momento istituzionale per celebrare il ventennale AIP, presieduta da Cubelli, alla presenza di autorità locali e nazionali, invitando i 5 soci onorari, i past president e i soci che parteciparono all'atto di fondazione.

2 - una seconda parte coordinata dal vicepresidente Zennaro, che prevede una tavola rotonda sul tema dell'internazionalizzazione e del finanziamento della ricerca in Europa, invitando i presidenti italiani di società europee che corrispondono ai settori disciplinari. L'obiettivo è rappresentare il ruolo della psicologia italiana verso l'Europa.

3 - la terza parte consisterà nella lezione magistrale di Lamberto Maffei, che ha appena pubblicato un articolo bersaglio per il GIP e il libro "La libertà di essere diversi" per Il Mulino. La casa editrice si è dichiarata disponibile a sostenere le spese. Coordinerà il vicepresidente Licciardello.

Mazzara comunica che la sezione di Psicologia sociale, di concerto con la sezione per le organizzazioni, intende organizzare un'iniziativa sul tema collegato alla valutazione. Dopo tutti i discorsi degli ultimi anni, si è arrivati ad un momento decisivo circa la scelta delle pubblicazioni e, con disappunto, è emerso che effettivamente si stanno concretizzando le difficoltà prospettate. L'iniziativa si propone di attivare un confronto su queste tematiche.

Zennaro sottolinea come sia necessario iniziare ad affrontare il tema della valutazione delle persone e Albiero quello della valutazione della didattica.

Cubelli propone di attivare iniziative apposite di approfondimento interne all'AIP, che vadano anche oltre il convegno di Chieti. Il direttivo si impegna a programmare un evento su queste tematiche a giugno a Roma.

Zennaro chiede di individuare una data da settembre a giugno e iniziare a pensare immediatamente all'iniziativa. Zennaro e Lo Coco, con il supporto di Cubelli, si assumono la responsabilità di organizzare l'iniziativa.

5. Tipologia soci e commissione revisione regolamento

Cubelli ricorda che il CD, dopo lo statuto, dovrà riscrivere anche il regolamento. Nell'ultima parte del precedente mandato, una commissione composta da Albiero, Depolo e Laudanna aveva iniziato i lavori sulle tipologie dei soci, che è necessario riprendere. In particolare, il primo passo sarà discutere la figura del socio affiliato.

Cubelli sollecita il CD ad inviare ad Albiero le proposte di quali argomenti dovranno essere trattati nel nuovo regolamento

6. Proposta ICP 2020

Prende la parola Fabio Lucidi e comunica al CD che il consiglio direttivo INPA ha ufficialmente deciso di presentare la candidatura dell'Italia quale paese ospitante del Congresso Internazionale di Psicologia previsto per il 2020, e ha delegato l'AIP a elaborare il progetto scientifico del congresso che dovrà

comprendere l'elenco delle aree tematiche, la struttura dei lavori e delle iniziative collaterali, la costituzione di un autorevole comitato scientifico internazionale.

L'AIP ha deciso di accettare la proposta e ha costituito un gruppo di lavoro (nucleo del comitato scientifico nazionale, composto da Pierluigi Zoccolotti, Fabio Lucidi (membri del Consiglio Direttivo AIP), Gianvittorio Caprara, Remo Job). Su proposta dell' AIP Gianvittorio Caprara ha assunto la presidenza del Comitato Scientifico. Il gruppo di lavoro ha assunto il mandato ed elaborato un progetto scientifico, presentare per la valutazione in sede di congresso INPA.

7. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 20.00 la riunione è sciolta.

Il Presidente
Roberto Cubelli



Il Segretario
Paolo Albiero

